

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

**Novembre 2010**

*In questo numero*



Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	3
Calendario Pastorale (Novembre e Dicembre 2010)	9
Comunicazioni dell'Edap	11
Istituto Teologico Diocesano: Iniziative...	13
Incontro di Vicariato	14
XXV Congresso Eucaristico Nazionale	15
Pastorale della Moltitudine (Dicembre 2010)	17
Recensione: Nuova Filocalia	19
43 <sup>a</sup> Marcia per la pace: Ancona, 31 dicembre 2010	20
Convisitatori per la IV Visita Pastorale	21
Foto Visita Pastorale a S. Angelo di Brolo	22
Ufficio Amministrativo: Contabilità parrocchiali	23

*Inseriti*

*Lettera alle Famiglie (Dicembre 2010)*  
*Catechesi Piccole Comunità (Novembre 2010)*

*Allegati*

- Scheda prenotazione Cresima
- Guida per Incontro dei Giovani
- Guida per "Dialogo in famiglia"
- Mappa per raggiungere Baida-Palermo, sede degli Es. Spirituali

### **CANCELLERIA E UFFICIO MATRIMONI DELLA CURIA**

Si ricorda ai reverendi Parroci che l'Ufficio Cancelleria-Matrimoni della Curia è aperto solo nei giorni **Martedì, Mercoledì e Sabato**, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Resterà chiuso nella settimana degli Esercizi Spirituali per i Presbiteri e cioè **dal 14 al 19 Novembre 2010**



## Lettera ai Presbiteri

### **“In Cristo la morte è rinascita e i defunti vivono!”**

Carissimi,

**1.** siamo nel bel mezzo di **novembre**, il mese che la radicata tradizione del nostro popolo dedica al ricordo dei fedeli defunti. È ricordo orante, grato, pieno di nostalgia, bisognoso di purificazione e che non può farci perdere di vista l’impegno della nostra diocesi a ripercorre il cammino che la Chiesa propone a quelli che si dispongono a conoscere sempre meglio Gesù, a celebrare i sacramenti della iniziazione cristiana e vogliono spendere la vita secondo il Vangelo.

**2.** Varie sono le ragioni che urgono la nostra Chiesa diocesana in questo costante, diligente e pieno di speranza che chiamiamo della **Nuova Evangelizzazione**.

**a)** Prima ragione fra tutte le ragioni il fatto che alla massiccia celebrazione dei sacramenti non corrisponde un’altrettanto significativa conoscenza di Gesù. Di più, la consapevolezza che il vangelo non è da conoscere ma da vivere, ispirando ad esso progettazioni, attese, azioni.

**b)** Muove poi la nostra Chiesa la docilità al magistero del Santo Padre e agli orientamenti pastorali della CEI che, fin dagli ormai lontani anni settanta, invita a coniugare insieme sacramenti, evangelizzazione e vita.

La **evangelizzazione**, poi, **deve essere nuova** per spirito, metodi e destinatari da non cercare nelle terre lontane chiamate di missione ma qui da noi, nelle famiglie, nelle strade, nelle istituzioni nostre.

**3.** In questa prospettiva si pongono il suggerimento di evangelizzare la 'devozione' per i defunti così viva da noi e la *Lettera alle famiglie* di questo mese dal titolo "**In Cristo la morte è rinascita e i defunti vivono!**"

Pure a servizio dell'Evangelizzazione la proposta di pregare e riflettere perché Gesù sostenga la nostra piccola fede, di cui è autore e perfezionatore (*Eb 12,2*).

**4.** A proposito di fede, come prima cosa, va sviluppato il sentimento della gratitudine verso Dio e verso i nostri educatori.

**a) Verso Dio**, perché la fede è dono, regalo di Dio. Aprendoci con la fede alla gratuità, in noi e pure con la nostra collaborazione l'Onnipotente farà grandi cose: *estenderà di generazione in generazione la sua misericordia, spiegherà la potenza del suo braccio, disperderà i superbi nei pensieri del loro cuore; rovescerà i potenti dai troni e innalzerà gli umili; ricolmerà di beni gli affamati, rimanderà a mani vuote i ricchi. Sempre viva sarà in lui la memoria della sua misericordia e delle promesse fatte ai padri e a noi sua discendenza* (Cfr *Lc 1*).

**b) Verso il prossimo**, perché nessuno è da sé e alla nostra crescita hanno contribuito genitori, maestri, sacerdoti, catechisti oltre che le parole e l'esempio di tanti compagni di strada.

## **5. Propongo:**

**a) L'atto di fede.** Noi crediamo infatti che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui (*1Tess 4,14*).

Questa è la nostra fede; è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.

Questa fede trova la sua motivazione e la sua forza nella parola e nella vita di Gesù, mandato dal Padre perché chi crede in lui non muoia ma abbia la vita, amico fedele che ha dato tutto se stesso avendo dato la vita, morendo in croce per noi.

Ed ecco la motivazione che sta alla base della nostra fede.

«Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria

e di Marta sua sorella. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: "Signore, ecco, il tuo amico è malato. Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro.

«Quand'ebbe dunque sentito che era malato, disse ai discepoli: "Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate. Orsù, andiamo da lui!".

«Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa.

«Marta disse a Gesù: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà".

«Gesù le disse: "Tuo fratello risusciterà". Gli rispose Marta: "So che risusciterà nell'ultimo giorno".

«Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?". Gli rispose: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo".

«Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: "Il Maestro è qui e ti chiama". Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro.

«Allora i Giudei che erano in casa con lei a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono pensando: "Va al sepolcro per piangere là".

«Maria, dunque, quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!". Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: "Dove l'avete posto?". Gli dissero: "Signore, vieni a vedere!". Gesù scoppiò in pianto.

«Dissero allora i Giudei: "Vedi come lo amava!". Ma alcuni di loro dissero: "Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse?". Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi

era posta una pietra. Disse Gesù: "Togliete la pietra!". Gli rispose Marta, la sorella del morto: "Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni". Le disse Gesù: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?".

«Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: "Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato".

«E, detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!".

«Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare" (da Gv 11).»

Varrà bene ricordare che saremmo i moderni pagani, se accettassimo la scomparsa dall'orizzonte della mente e del cuore la vita eterna, l'al di là, la partecipazione alla vita stesa di Dio.

Ed è fondamentale tenere desta l'attenzione sul fatto che Dio è amore e che caratteristica dell'amore che è Dio è il volersi dare.

La nostra libertà avrà da fare sempre con questo amore partecipante che è il mistero della fede che noi annunziamo, proclamiamo e attendiamo.

## **b) La preghiera**

Signore Gesù, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa.

In questa preghiera emergono due elementi:

- \* la consapevolezza di essere peccatori in rapporto a pensieri, parole opere e omissioni
- \* la fede, la nostra fede, piccola lampada, la fede della Chiesa che siamo noi stessi e su ci appoggiamo. Fede è:
  - ➔ fidarsi di Dio oltre ogni apparenza;
  - ➔ fidarsi di Dio oltre ogni desiderio;
  - ➔ fidarsi di Dio oltre ogni calcolo.

La fede, se autentica:

- genera relazioni,
- le rafforza,
- le purifica.

## 6. Fermiamoci:

**a) Riflettendo.** Coloro che si addormentano nella morte con la fede dei padri avranno una magnifica ricompensa. I giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro e avranno una magnifica ricompensa.

Il Battesimo ci ha fatto familiari di Dio, concittadini dei santi, costruiti sul fondamento degli apostoli e avendo come pietra angolare Cristo, che si è fatto solidale con noi, sul serio.

È per questo che, essendo egli luce, noi siamo scintille e siamo vivi da lui che è la vita.

**b) Pregando.** Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova.

**c) Impegnandoci.** Si è credenti per dono del Padre Creatore, per mezzo di Gesù Redentore, nello Spirito santo amore e forza, luce e saggezza, guida, consolazione e premio.

Essere credenti è, del pari, risposta della creatura che si apre alla gratuità preveniente del Creatore.

La risposta al Creatore, se autentica, è apertura alle creature, spinge ad entrare in relazione con loro, purifica come oro nel crogiuolo i rapporti.

Nessuno, infatti, può essere assolo ch  nessuno   cos  ricco o cos  povero da potersi immaginare sdegnosamente narciso.

Nelle piccole cose e nelle grandi; in famiglia e fuori nella professione, cio , nel divertimento e negli incontri occasionali; nel pensare come nel parlare, nel progettare e nell'agire.

Essere credenti è estendere, per quanto da noi dipende, al vicinato, al paese, all'umanità la solidarietà, la benevolenza, la disponibilità che caratterizzano i rapporti della famiglia di sangue.

Essere credenti è costruire la comunione dei santi che professiamo di credere.

Comunione dei santi, dunque, rapporto generante con Dio, o, con parola più usuale, paradiso.

Questa costruzione non nell'ambito intriso di incenso o in quello artificiale, asettico e preteso sacro. L'ambito della comunione è l'ambito abitato dalle cose quotidiane, piccole e senza storia che sono il tessuto della vita terrena.

**d) Predicando.** Non mancano nel servizio pastorale le occasioni in cui ci sono chieste celebrazioni che, in vario modo, hanno a che fare con la realtà della morte.

Sono altrettante opportunità preziose da non perdere per annunciare *digne et competenter* Cristo Maestro, Signore, Redentore e Giudice.

L'impegno di evangelizzare la morte non deve venire meno. Ed è buona ogni occasione.

Ci sono d'esempio i santi.

S. Agostino, dopo avere spiegato in una omelia la dottrina cattolica sul culto delle immagini, conclude con disappunto ma non demotivato: vi ho indicato quello che insegniamo che è ben diverso da quello che, non raramente, ci tocca vedere.

Che facciamo nostro il suo realismo e il suo impegno, è l'augurio che vi porgo.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 12 novembre 2010

+ Iaquario Lamblito

# Calendario Pastorale

*Appuntamenti*

## Novembre 2010

- Iniziativa mensile:** Commemorazione dei Fedeli Defunti
- Slogan:** In Cristo la morte è rinascita e i defunti vivono!
- Tema Piccole Comunità:** Quando Elisa e Alfredo portarono il figlio alla veglia in casa di un defunto
- Tema Ritiro Presbiterio:** *“Se uno è in Cristo, è una creatura nuova”*  
(2Cor 5,17)
- 12** Ritiro spirituale del Presbiterio (*a cura del Vicariato di Rocca Caprileone*)
- 13-14** Incontro Vocazionale in Seminario e a Rocca di Caprileone
- 14** Conclusione della Visita Pastorale a S. Angelo di Brolo
- 15-19** Esercizi spirituali del Presbiterio (*Baida – Palermo*)
- 15** Corso di Formazione Teologica per operatori pastorali (*Gliaca, h. 16*)
- 21** Solennità di Cristo Re: Giornata di sensibilizzazione per il sosten-tamento del clero cattolico
- 22** Celebrazione della Cresima a Gioiosa Marea (*Chiesa Buon Pastore*)
- 22** Corso di Formazione Teologica per operatori pastorali (*Gliaca, h. 16*)
- 26** Celebrazione della Dedicazione della Cattedrale e della Cresima (*Patti Cattedrale, h. 17.00*)
- 26** Lezione accad della Prof. Chiara Giaccardi (*Auditorium Seminario, h. 16.30*)
- 27** USMI: Ritiro spirituale (*Acquedolci, h. 9.00*)
- 28** I Domenica Avvento. Annunzio ufficiale del Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona
- 28-15** Dic. Visita Pastorale in cinque Parrocchie di Gioiosa Marea
- 29** Corso di Formazione Teologica per operatori pastorali (*Gliaca, h. 16.*)
- 29-2** Dic Presenza delle reliquie di S. Margherita M. Alacoque a Caronia

# Dicembre 2010

- Iniziativa mensile:** Natale e Novena  
**Slogan:** **Tu sei un bel dono. Grazie!**  
**Tema Piccole Comunità:** Il lebbroso abbracciato da Francesco  
**Tema Ritiro Presbiterio:** *“Io sto alla porta e busso,... se qualcuno mi apre,... cenerò con lui”* (Ap 3,20)
- 5** Incontro “Amici del Seminario” (*Auditorium del Seminario, h. 16.00*)  
**5** Ammissione tra i Candidati all’Ordine e Ministero del Lettorato (*Basilica Cattedrale, h. 18.00*)  
**8** Solennità dell’Immacolata Concezione  
**10** Ritiro del Presbiterio a cura del Vicariato di Capo d’Orlando (*Capo d’Orlando, Chiesa di Cristo Re*)  
**11** Incontro Superiori delle Confraternite dei Vicariati di Rocca di Caprioleone e S. Agata Militello (*Rocca di C. h.16.30*)  
**15** Conclusione della Visita Pastorale a Gioiosa Marea  
**16** Inizio Novena del Santo Natale  
**17** Incontro di Vicariato  
**25** Natale di N. S. Gesù Cristo  
**28** Assemblea natalizia del Presbiterio  
**29-31** Convivenza dell’Edap



Visita Pastorale nella Parrocchia S. Maria  
S. Angelo di Brolo, 7 Novembre 2010

## ⇒ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO

*Palermo, Baida Centro "S. Giovanni Battista" 15-19 Novembre 2010*

Come annunciato all'Assemblea Ecclesiale di Settembre, quest'anno il Piano Pastorale Diocesano e i vari percorsi spirituali proposti fanno riferimento al testo generatore di Mc 9, 14-29.

Gli Esercizi spirituali del Presbiterio, di conseguenza, saranno un percorso all'interno di questo testo evangelico con la guida del biblista don Giuseppe Bellia, Presbitero della Diocesi di Catania e Professore alla Facoltà Teologica delle Chiese di Sicilia.

L'esperienza degli Esercizi li vivremo nel Centro di spiritualità francescana "S. Giovanni Battista" in località Baida a Palermo (tel. 091 223595).

Vi si accede da due possibili vie: da Corso Calatafimi o da via Leonardo da Vinci.

- a) **da Corso Calatafimi:** finita l'Autostrada ME-PA, continuare sul Viale della Regione Siciliana per circa 3 km; subito dopo il ponte con inferriate di ferro sul fiume Oreto, immettersi nella corsia di destra parallela al Viale; al semaforo girare a sinistra e proseguire dritto sul Corso Calatafimi fin quasi alla fine; al numero civico 1119 svoltare a destra e proseguire fino a Boccadifalco; qui svoltare a destra e subito a sinistra su via Bologni che prosegue su via Pandolfini; proseguire per circa un km fino al bivio con via alla Falconara; dopo circa 400 svoltare a sinistra su via Andrea da Burgio che porta a p.za Baida. (la Casa è ben visibile in alto a sinistra).
- b) **da via Leonardo da Vinci:** finita l'Autostrada ME-PA, continuare sul Viale della Regione Siciliana per circa 5,8 km; imboccare il raccordo e poi svoltare a sinistra e proseguire su Via L. da Vinci lato monte; all'incrocio con via Castellana svoltare verso sinistra e imboccare la via Ur 3 fino all'incrocio con via Roccazzo, svoltare a destra e imboccare via alla Falconara; dopo circa 400 svoltare a sinistra su via Andrea da Burgio che porta a p.za Baida.
- \* **dalla Stazione ferroviaria centrale:** n° 102 fino a Piazza Lennon-Giotto; da Piazza Lennon-Giotto n° 534 fino a Baida (e viceversa). Oppure: n° 122 fino a Piazza Principe di Camporeale; da Piazza Principe di Camporeale n° 462 fino a Baida (e viceversa).

⇒ *Cfr. foglio di mappa allegato a questo Notiziario.*

Ciascuno porti: camice e stola; la Bibbia e i documenti del Concilio.

⇒ **SEMINARIO: RADUNO DEGLI «AMICI DEL SEMINARIO»  
AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AGLI ORDINI SACRI  
MINISTERO DELL'ACCOLITATO  
INCONTRO VOCAZIONALE PER ADOLESCENTI E GIOVANI**

*Patti, Seminario, 5 Dicembre 2010*

*Patti, Cattedrale, 5 Dicembre 2010, h. 18.00*

Domenica 5 dicembre, dalle ore 16.00 alle ore 20.00, si svolgerà a Patti presso i locali del Seminario il consueto raduno degli «Amici del Seminario».

A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale.

Essi, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a incoraggiare il cammino vocazionale dei giovani seminaristi con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

In questa occasione, alle ore 18.00, durante la celebrazione eucaristica nella Basilica Cattedrale, Mons. Vescovo:

- \* **ammetterà tra i candidati agli Ordini Sacri** i seminaristi **Francesco Accor-dino** della comunità di Montagnareale, **Denis Perna** della parrocchia Cattedrale, **Calogero Saia** della comunità di Caronia;
- \* **istituirà Accoliti** i seminaristi **Simone Campana** della comunità di Castell'Umberto, **Michele Fazio** della comunità parrocchiale S. Lucia in S. Agata Militello, **Alberto Iraci** e **Ciro Lo Cicero** della comunità parrocchiale S. Nicola in S. Fratello.

⇒ **SEMINARIO: INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI**

*Patti, Seminario e Rocca Parrocchia del Rosario, 13-14 Novembre 2010*

*Patti, Seminario e C. d'Orlando Parrocchia S. Antonio, 11-12 Dicembre 2010*

Il **secondo** degli incontri vocazionali mensili si svolgerà sabato 13 Novembre in Seminario e domenica 14 Novembre nella Parrocchia Maria SS. Del Rosario in Rocca di Caprileone.

Il **terzo** incontro si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario sabato 11 Dicembre, e a Capo d'Orlando, nei locali della Parrocchia Sant'Antonio, domenica 12 Dicembre.

Questi appuntamenti, rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale, sono pensati per offrire un accompagnamento vocazionale attraverso esperienze significative e provocanti capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

## ⇒ **CONFRATERNITE:**

### **INCONTRI DELL'ÉQUIPE DI COORDIN. DIOCESANO CON I SUPERIORI**

L'équipe di Coordinamento diocesano della Confraternite ha programmato tre incontri a livello di Vicariato con i Superiori e Consiglieri di tutte le Confraternite con l'obiettivo di informare le Confraternite sul ruolo dell'Equipe di Coordinamento e programmare incontri e iniziative per il futuro.

Questo primo incontro Vicariale si svolgerà secondo questo programma:

**11 Dicembre 2010** h. 16.30 a Rocca di Caprileone  
Confraternite dei Vicariati di Rocca C. e S. Agata M.

**08 Gennaio 2011** h. 16.30 a Patti, contrada Gallo  
Confraternite dei Vicariati di Patti e Brolo

**15 Gennaio 2011** h. 16.30 a Mistretta  
Confraternite del Vicariato di S. Stefano C.

È bene ed auspicabile che a questi incontri vi partecipino anche gli Assistenti ecclesiastici.

## **ISTITUTO TEOLOGICO DIOCESANO**

Dopo la lezione del gesuita Prof. Giovanni Notari a prolusione dell'Anno Accademico 2010-11 su Chiesa Italiana e Mezzogiorno, l'Istituto Teologico-Pastorale presenta una seconda lezione sul tema: *“Domande di senso nelle pieghe dell'esistenza dell'uomo di oggi”*, che sarà trattato dalla Prof.ssa Chiara Giaccardi, docente di Sociologia della Comunicazione presso l'Università Cattolica di Milano. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Televisione culturale e servizio pubblico nel paese catodico*.

La lezione avrà luogo a Patti nell'Auditorium del Seminario alle ore 16.30.

Si tratta di un'ulteriore occasione di aggiornamento su quanto sta accadendo nella società alla quale siamo inviati come testimoni e missionari del Vangelo.

Si raccomanda sempre di invitare persone interessate e sensibili a queste problematiche.

## INCONTRO DI VICARIATO

L'incontro di Vicariato del mese di Novembre avrà un andamento e calendario diverso rispetto agli altri mesi.

Lo scopo di questo cambiamento, come preannunciato nell'Assemblea Diocesana, è la messa a punto del piano di formazione spirituale, teologica e pastorale degli operatori pastorali, alcuni chiarimenti riguardo al Ministero straordinario della S. Comunione e le informazioni sul Congresso Eucaristico nazionale di Ancona. Soggetti di questi incontri sono i Parroci, le Epap (o almeno il referente), un rappresentante dei Ministri straordinari della Comunione e il Coordinatore della Pastorale Diocesana, P. Salvatore Fragapane.

Ogni incontro avrà inizio alle ore 15.00 e si concluderà alle ore 17.00 secondo questo calendario:

<b>Vicariato di Patti</b>	22 Novembre a <b>Patti- Gallo</b>
<b>Vicariato di Brolo</b>	26 Novembre a <b>Gliaca</b>
<b>Vicariato di Capo d'Orl.</b>	29 Novembre a Capo d'O. <b>Parrocchia S. Giuseppe</b>
<b>Vicariati di Rocca e S. Agata Militello</b>	09 Dicembre a <b>S. Fratello Parrocchia M. SS. Assunta</b>
<b>Vicariato di S. Stefano C.</b>	14 Dicembre a <b>S. Stefano di Camastra</b>

Qualora un Parroco fosse impedito nella data prevista, può partecipare in quella di un altro Vicariato.

Prima di questi incontri ogni Parroco riunisca gli operatori pastorali, raggruppandoli per tipo di ministero, e dialoghi con loro sulle seguenti piste:

In relazione allo specifico servizio pastorale che svolgete, alla luce della reale situazione:

- a. quali problemi state riscontrando?
- b. quali difficoltà state provando?
- c. cosa ci dicono gli uni e le altre?
- d. per rimuovere gli uni e le altre, cosa proponete? Di quali aiuti avete bisogno?
- e. pensando ad un piano di formazione permanente degli operatori pastorali, quali criteri bisogna tenere presenti? Con quali modalità va progettato?

Il Parroco con l'aiuto dell'Epap (o altre persone) raccoglie le risposte e redige una relazione unica da presentare poi all'incontro di Vicariato; nella relazione devono essere specificati gli elementi (sia in termini di problemi e difficoltà che di proposte) che sono comuni a tutti e quelli specifici di ciascun gruppo ministeriale. Una copia della relazione va consegnata al Coordinatore Diocesano, se possibile prima, se no il giorno stesso dell'incontro.

**N. B.** Per "problemi" qui intendiamo gli effettivi ostacoli che gli operatori pastorali riscontrano nei destinatari del loro servizio; per "difficoltà", invece, intendiamo riferirci a tutto ciò che gli operatori pastorali riscontrano in se stessi per svolgere il proprio ministero.



# XXV Congresso Eucaristico Nazionale

ANCONA 3 - 11 SETTEMBRE 2011



Il **28 Novembre 2010**, prima Domenica di Avvento, per volontà della CEI, in tutte le Diocesi viene annunciato ufficialmente l'evento del XXV Congresso Eucaristico Nazionale che avrà luogo nella Metropoli di Ancona-Osimo (comprendente le Diocesi di Loreto, Jesi, Senigallia e Fabriano) in data **3-11 Settembre 2011**.

Inizia pure il cammino di preparazione attraverso le varie iniziative messe in cantiere da ciascuna Diocesi.

Alcune sono di carattere nazionale, come la "Marcia della Pace" a fine anno, il Concorso per gli studenti di ogni grado e ordine e altri di cui riferiremo di volta in volta nel *Notiziario Pastorale* o da andare a trovare nel sito <http://www.congressoeucaristico.it/>

**TITOLO E TEMA:** *"Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana".*

È questo il tema del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, che si terrà ad Ancona e nelle diocesi della metropoli dal 3 all'11 settembre 2011. La settimana si articolerà in momenti spirituali e celebrativi, riflessioni e testimonianze e culminerà con una solenne Celebrazione eucaristica domenica 11 settembre 2011 ad Ancona.

I significati del Congresso Eucaristico sono molteplici. In primo luogo, si tratta di un atto di fede nell'Eucarestia e un evento di comunione per l'intera Chiesa italiana che in quei giorni vedrà convergere nel capoluogo marchigiano migliaia di fedeli da tutte le diocesi. L'evento riveste anche un significato sociale e culturale perché l'Eucarestia, sacramento dell'amore di Dio per gli uomini, è pane del cammino storico dei credenti e fermento di novità in tutti gli aspetti del vivere umano.

È per questo che ad Ancona verrà sottolineato il dono dell'Eucaristia per la vita quotidiana, attraverso la ripresa dei cinque ambiti dell'esistenza già al centro del Convegno ecclesiale di Verona nel 2006: la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza.

Sfondo biblico dell'intero appuntamento sarà il capitolo 6 del vangelo di Giovanni, da cui è tratto il versetto posto nel titolo. "Signore, da chi andremo?" è la domanda che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù a conclusione del discorso sulla Parola e il Pane di vita. Ed è anche la domanda che dopo duemila anni ritorna come la questione centrale della vita dei cristiani oggi.

Per la preparazione spirituale al Congresso Eucaristico, il Comitato organizzatore ha predisposto un sussidio biblico, curato da don Ermenegildo Manicardi: "Signore da chi andremo? L'icona biblica del Congresso Eucaristico Nazionale. Ancona 2011" (Ed. San Paolo). Il volume, rivolto a tutti, offre spunti e riflessioni perché l'appuntamento di Ancona segni l'inizio di una nuova e più intensa stagione eucaristica.

## ⇒ INIZIATIVE IN PROGRAMMA NELLA NOSTRA DIOCESI

Stiamo procedendo alla costituzione di un Comitato Diocesano per il CEN;

**a.** a livello di Pastorale della Moltitudine stiamo elaborando delle iniziative che portino tutti a conoscenza del CEN e, nello stesso tempo, favoriscano la professione di fede nell'eucaristia e i risvolti che essa esige nel quotidiano;

**b.** per le oltre 800 Piccole Comunità che mensilmente si radunano nelle case e le Aggregazioni Ecclesiali stiamo preparando delle guide-catechesi sul rapporto tra Eucaristia e i 5 ambiti di vita indicati da Verona 06;

**c.** i giovani saranno particolarmente sensibilizzati e coinvolti nel cammino di preparazione al CEN, unitamente alla GMG di Madrid;

**d.** anche nelle attività di formazione degli operatori pastorali (ritiri mensili del Presbitero, incontri di formazione per i laici e le Religiose) verranno inserite le tematiche eucaristiche.

**e.** Agli Insegnanti di Religione abbiamo comunicato la notizia del Concorso.

Ci prefiggiamo di dare notizie più dettagliate nei prossimi incontri di Vicariato.

## ⇒ STENDARDO

Quanto prima il Comitato del CEN farà recapitare ad ogni Diocesi lo stendardo da esporre in ogni Parrocchia, alle quali sarà trasmesso dall'Ufficio Pastorale.

## ⇒ VOLONTARIATO

Come per altre circostanze, anche per il CEN viene chiesto alle Diocesi di partecipare con l'opera dei volontari. Questi avranno funzioni di **a.** operatori dell'accoglienza; **b.** addetti alle informazioni; **c.** operatori logistici (approvvigionamenti...).

Ci viene chiesto di segnalare quanto prima le persone che vorranno partecipare al CEN mediante questo servizio. Le loro caratteristiche devono essere: **a.** età compresa tra i 18 e i 55 anni; **b.** disponibilità di tempo: tutto il periodo (da 15 a 20 giorni); **c.** fortemente motivati rispetto all'evento; **d.** avere una qualche esperienza sui servizi di cui sopra; **e.** precedente esperienza in altri analoghi eventi.

Al momento ci viene chiesto di segnalare i nominativi con relativi indirizzi completi (compresi: telefono, cellulare, e-mail, parrocchia e diocesi); in seguito verranno contattati direttamente dal Comitato CEN per gli ulteriori passi.

Al presente ci orientiamo così: **ogni Parroco segnali all'Ufficio Pastorale i nominativi con gli indirizzi e sarà l'Ufficio a prendere i contatti con il Comitato di Ancona.**

## ⇒ PARTECIPAZIONE E PRENOTAZIONI

La partecipazione al CEN prevede due possibili modalità:

**a.** partecipazione all'intero evento: in questo caso dobbiamo segnalare entro gennaio 2011 il numero dei partecipanti;

**b.** partecipazione ad una sola giornata: anche in questo caso bisogna dare un preavviso. Al prossimo Convegno dei Delegati Diocesani in Gennaio avremo il programma completo e gli altri dettagli. Intanto le parrocchie che vorranno partecipare anche ad un solo giorno (per es. all'interno della gita parrocchiale), comincino a parlarne e a darne segnalazione all'Ufficio Pastorale.

**Non si sottovaluti la tempestività delle prenotazioni.** L'evento è di grande portata e le strutture recettive, pur essendo sufficienti, sono sparse sul territorio delle Diocesi coinvolte; organizzare una dignitosa accoglienza richiede che le prenotazioni e le informazioni siano tempestive.

# Pastorale della Moltitudine

## Dicembre 2010

**Occasione** **Novena in preparazione al Natale e solennità del Natale**

**Valore** La fede rigenerata suscita un nuovo stile di relazione perché in ogni “altro” il cristiano vede un “dono”.

**Obiettivo** L'insieme dei battezzati, in occasione della Novena in preparazione al S. Natale, viene aiutato a scoprire quanto ogni persona sia un bel dono; in occasione del Natale, poi, ogni famiglia viene sollecitata a vivere la festività in condivisione con altre persone, non tanto come un dono “da fare”, ma come un dono che “riceve”.

### Motivazioni

1. Normalmente quando la gente, parlando delle persone, usa il termine “gli altri” oppure “l'altro” quasi mai si riferisce e volti e persone precise, ma indefinite, come se si riferisse ad una sorta di calderone in cui c'è di tutto e di più, ma senza sufficienti connotati. Anche se, in determinati contesti, afferma, inoltre, che dietro ogni persona potrebbe esserci il volto di Gesù, di fatto nelle relazioni ordinarie resta solo un principio astratto senza reali applicazioni.
2. “Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio...”. (*Is* 9, 5); “Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato” (*1Cor* 2, 12).
3. In questo mese vogliamo aiutare la gente a dare ad ogni “altro” un volto, a riconoscerlo come un dono, a intravedere il volto di Gesù e a esprimere la propria gratitudine.

**Gesto**

- a) **NOVENA: “DECODIFICAZIONE” DE “L'ALTRO”**
- b) **PRESEPI NEI QUARTIERI**
- c) **NATALE: INVITARE UN OSPITE COME UN DONO.**

### Preparazione

Gesù nel cap. 25 di Mt, parlando del giudizio finale, afferma: “Avevo fame,... sete,... ero pellegrino;... nudo,... malato,... in carcere,... e mi avete,... non avete,...”.

È un bel testo per riflettere sull'obiettivo di questo mese: dare un volto a “l'altro”, accoglierlo come un dono ed esprimere la gratitudine.

Il Natale è la celebrazione in cui il credente in ogni povero, malato, carcerato vede un volto con nome e cognome, riconosce che la Provvidenza glielo ha messo accanto come un dono perché dietro quel volto intravede un'altra identità: quella di Cristo. Ci può essere una ragione più alta per dire grazie a un Dio che lo visita?

Analoga riflessione si può fare davanti alla pagina di Mt 5, 1-11: che nome hanno oggi, qui, per me i poveri, i miti, gli affamati di giustizia, i puri di cuore,...?

- A) Il Parroco convoca l'Assemblea di tutti gli operatori pastorali e, dopo avere esposto tema e obiettivo del mese in ordine alla meta dell'anno, propone una meditazione sui testi di Mt 25 e 5; quindi invita tutti a tentare di dare un'identità ad ogni categoria menzionata dal vangelo, confrontarsi se ciascuna sia o no un dono ed elaborare delle ragioni per dire grazie di queste presenze nella comunità.

Fatto questo primo passo, il Parroco chiede a tutti di esprimere delle idee-proposte per tradurre quanto riflettuto in itinerario per la Novena e come coinvolgere le persone che saranno presenti in modo attivo. Il Parroco e l'Epap (o un apposito gruppo di responsabili) raccolgono le proposte e stilano un percorso da attuare durante la Novena.

**Proposte:** impostare la predicazione in modo che ogni giorno sia dedicato a persone (o categorie) concrete da riconoscere come dono (perché dietro vi è Gesù che ci viene incontro sia in termini di modello che di domanda: il carcerato certamente non è un modello, ma Gesù vi si identifica perché lo riconosciamo anche in lui e lo accogliamo; se ci pensiamo bene il carcerato ci viene offerto come un passaggio per giungere alla vita eterna. Non è un buon motivo per dire grazie?).

Dopo la comunione invitare le persone presenti ad esprimere una preghiera di ringraziamento per le persone che riconoscono come dono. È meglio se queste preghiere siano scritte; questo comporta che ogni giorno della Novena si preannunci il tema del giorno successivo e si invitino le persone a preparare per iscritto, leggere e mettere in un cestino davanti all'altare una preghiera di ringraziamento.

Analogo lavoro può essere fatto con i fanciulli del catechismo: ogni giorno con la guida dei catechisti potrebbero fare una loro Novena davanti ad un Presepe (in chiesa o nei quartieri) con la stessa modalità indicata sopra adattata.

- B) Invitando le famiglie (attraverso la *Lettera alle Famiglie*) a preparare nel proprio quartiere un presepe, suggerire l'idea di mettervi sopra lo slogan e altre frasi o volti di persone per le quali dire grazie a Dio perché sono state un dono.
- C) Sempre attraverso la Lettera alle Famiglie e le Piccole Comunità lanciare questa proposta: ogni famiglia per il pranzo di Natale inviti una persona o una famiglia con cui condividere la gioia della nascita di Gesù con lo stesso spirito con cui si invitano persone da ringraziare. La scelta ovviamente è libera, ma va incoraggiato l'invito a persone sole, malate, famiglie in difficoltà, ospiti di case di riposo,...

**Slogan** **TU SEI UN BEL DONO PER ME. GRAZIE!**

**Chi** Parroco, Epap ed Assemblea degli operatori pastorali.

**Dove** In parrocchia, nei quartieri e nelle famiglie.

**Quando** a. *Preparazione*: a partire dalla seconda metà di Novembre  
b. *Attuazione*: nei giorni della Novena e a Natale

**Valutazione** *Cosa*: Quante preghiere sono state formulate; quanti presepi sono stati realizzati nei quartieri e con quali messaggi; quante famiglie hanno invitato al pranzo di Natale.

*Quando*: All'incontro di verifica di Gennaio

## RECENSIONE

### «Nuova Filocalia»

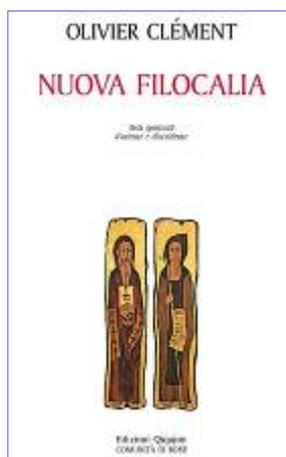
Olivier Clément, Ed. Qiqajon 2010, Comunità di Bose, € 40.00

Passare tra le grandi parole dei Padri e non avere paura: questo il percorso scelto da O. Clément per una Nuova Filocalia, come dire una ritrovata bellezza del discorso cristiano. Percorso non facile, se non altro per il numero e la ricchezza dei testi, ma Clément (1923-2009) è stato e resta un maestro, ricercatore incessante della spiritualità che dai primi secoli arriva a noi portando, con la parola e la resurrezione di Cristo, il senso del vivere.

Nato nel Sud della Francia in una famiglia atea e ateo egli stesso fino a trent'anni, è diventato un protagonista della letteratura e della teologia cristiana ortodossa di tutta la seconda metà del secolo scorso.

Per questo viaggio la sua scelta è stata di procedere sotto la chiarificante scorta dei padri. Che monaci, *“grandi intelligenze illuminate dallo Spirito”*, oppure vescovi, pastori di Chiese locali, predicatori della *“notizia”*, trasmettono pensieri che ci prendono per come li sentiamo profondi e freschi, carichi di speranza e di fede. Siamo, con molti di loro, nei primi tempi del cristianesimo: nel II secolo con Clemente di Alessandria e Ireneo di Lione, nel III con Origene, Cipriano di Cartagine, nel IV con Evagrio Pontico, Ilario di Poitiers, Giovanni Crisostomo e i grandi cappadoci Basilio Magno, Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo, nel IV-V con Agostino, nel V-VI con Dionigi l'Aeropagita. Ma siamo, in ogni caso, con quella Chiesa antica per la quale l'uomo spirituale è già un risorto.

E non a caso spiritualità della resurrezione Clément vuole che sia considerata quella che presiede a tutto il suo viaggio. *“Perché la resurrezione comincia sin da ora. È la vita nella sua pienezza, la vita – in definitiva – capace di assimilare, di trasformare, di sorpassare la morte”*.



Mirabile viaggio, in definitiva, ma quante le difficoltà, le prove, i dubbi. E quanto aspro il combattimento. La preghiera, allora, questa *“conversazione dell'intelletto con Dio”*, come dice Evagrio Pontico, è la forza che dà senso al cammino del credente *“perché nel mondo sono molte le cose che oscurano la vista, disturbano l'udito e il gusto”* (G. Crisostomo).

La Nuova Filocalia è perciò sì un tragitto, ma come scrive Enzo Bianchi nella prefazione, è anche un florilegio, un *mazzo multicolore* dove, nel rinfingersi dei testi di Oriente e Occidente, si snoda la multiforme sapienza di Dio.

# 43<sup>a</sup>



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA  
Commissione Episcopale  
per i problemi sociali e il lavoro,  
la giustizia e la pace



Caritas  
Italiana  
operativa presso AIB-CIS



# MARCIA PER LA PACE LIBERTÀ RELIGIOSA VIA PER LA PACE

**ANCONA 31 DICEMBRE 2010**

- 17.00** Accoglienza di tutti i partecipanti presso Parrocchia S. Famiglia – Salesiani, Via Carlo Alberto, 73
- 17.45** Preghiera Ecumenica  
LA LIBERTÀ RELIGIOSA,  
RICERCA DELLA VERITÀ DELL'UOMO
- 18.30** PARTENZA DELLA MARCIA
- 19.00** Parrocchia del Crocifisso  
CHIAMATI ALLA CARITÀ NELLA VERITÀ
- 20.00** Chiesa di S. Domenico  
TAVOLA ROTONDA  
LO SVILUPPO UMANO  
E LA LIBERTÀ RELIGIOSA
- 21.30** Piazza della Repubblica  
Preparazione  
all'Adorazione Eucaristica  
Santa Maria della Piazza  
Adorazione Eucaristica
- 22.30** Cattedrale di San Ciriaco  
Celebrazione Eucaristica



Informazioni, adesioni e prenotazioni  
per la 43<sup>a</sup> Marcia per la pace,  
presso Segreteria organizzativa Comitato  
Congresso Eucaristico Nazionale Ancona 2011

tel. 071 2855310  
luce@varese90.it | 071 50941809  
mail: marcia@pace@congressoeucaristico.it  
site: www.congressoeucaristico.it



# IGNAZIO ZAMBITO

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA S. SEDE APOSTOLICA  
**VESCOVO DI PATTI**

VISTO il nostro Decreto N. 1266/b dell'8 settembre 2009 col quale abbiamo indetto la Quarta Visita Pastorale alla Diocesi;

RAVVISANDO l'opportunità di costituire una Commissione che, collaborando con Noi, compia la "Visita ad Res" nelle varie parrocchie;

VALENDOCI della Nostra Autorità, col presente Decreto,

## NOMINIAMO

### CONVISITATORI PER LA IV VISITA PASTORALE ALLA DIOCESI

i Reverendi Presbiteri:

Mons. Giovanni Orlando

Don Antonino Carcione

Don Salvatore Di Piazza

Don Salvatore Fragapane

Don Basilio Gullotti Scalisi

Don Calogero Oriti

Don Franco Pisciotta

Don Sebastiano Triscari

Don Vincenzo Vitanza

Confidiamo che la Commissione così costituita espletterà fedelmente, fraternamente e seriamente il compito da Noi affidato.

Con la Nostra benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 11 Ottobre 2010 - Prot. N. 1312

Il Cancelliere  
*M. M. M.*



+ *Ignazio Zambito*  
( ✠ Ignazio Vescovo )

Visita Pastorale nella Parrocchia Maria SS. della Stella  
S. Angelo di Brolo, 7 Novembre 2010



Visita Pastorale nella Parrocchia S.Orsola  
S. Angelo di Brolo, 1° Novembre 2010



## CONTABILITÀ PARROCCHIALI

<i>Comune</i>	<i>Parrocchia</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>2006</i>
Briolo	Maria SS. Annunziata				sì
Capizzi	Santi Nicolò e Giacomo			sì	sì
Capri Leone	Maria SS. Assunta			sì	sì
Capri Leone, Rocca	Maria SS. del Rosario			sì	sì
Capri Leone, Rocca	Maria SS. del Tindari		sì	sì	sì
Caronia	S. Nicolò di Bari		sì	sì	sì
Caronia, Marina	Maria SS. Annunziata		sì	sì	sì
Castell'Umberto	Maria SS. Assunta				
Cesarò	Maria SS. Assunta			sì	sì
Ficarra	Maria SS. Assunta				
Floresta	S. Anna		sì	sì	sì
Frazzanò	Maria SS. Annunziata			sì	sì
Galati Mamertino	Maria SS. Assunta				
Gioiosa Marea, Landro	Immacolata Concezione				
Gioiosa Marea, Casale	Maria SS. della Visitazione			sì	sì
Gioiosa Marea, S.Leonardo	S. Leonardo				
Gioiosa Marea, Maddalena	S. Maria Maddalena			sì	sì
Mistretta	S. Lucia			sì	sì
Mistretta	S. Caterina				
Mistretta	S. Nicolò di Bari				
Montagnareale	Maria SS. delle Grazie		sì	sì	sì
Motta d'Affermo	Maria SS. degli Angeli			sì	sì
Motta d'Affermo, Torrem.	Maria SS. Assunta				
Naso	SS. Salvatore				sì
Naso, Malò	Buon Cons. e S. Barbara				
Oliveri	S. Giuseppe				
Patti	Cattedrale S. Bartolomeo		sì	sì	sì
Patti	S. Nicolò di Bari		sì	sì	sì
Patti, Marina	S. Caterina				
Pettineo	Maria SS. delle Grazie				sì
Piraino	S. Maria				sì
Piraino, Fiumara	Maria SS. delle Grazie				
Reitano	S. Erasmo			sì	sì
S. Piero Patti	S. Maria e San Pancrazio				
S. Salvatore di Fitalia	SS. Salvatore e S. Maria				
S. Teodoro	Maria SS. Annunziata				sì
Sinagra	S. Michele Arcangelo		sì	sì	sì
Sinagra, Martini	S. Giovanni Battista			sì	sì
Torrenova	Maria SS. Addolorata				sì
Tortorici, Moira	Maria SS. Addolorata				sì
Ucria	S. Pietro Apostolo			sì	sì

**N. B. Lo spazio vuoto indica che manca la contabilità parrocchiale per l'anno corrispondente**

